

COMUNE DI

FERRANDINA E POMARICO (MT)

PROGETTO

Progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "FERRANDINA\_FV", avente potenza nominale di 48 MWp, potenza in immissione richiesta 41,28 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale



ELABORATO

RELAZIONE ASSEVERATA AREE PERCORSE DAL FUOCO (L.n. 353\2000)

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

LIV. PROG.	TIPO DOC.	COD. DOC.	CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	DATA	SCALA
PD	REL	01	FERRANDINA_FV	FERRANDINA_FV.REL.VIA2_RAAPF	11/23	---

REVISIONI

REV	DATA	AUTORE	DESCRIZIONE	VERIFICATO	APPROVATO
1.0	11/23	ESA2PRO	Relazione Asseverata Aree Percorse dal Fuoco (L. n. 353/2000)	ESA2PRO	ESA2PRO

PROGETTAZIONE

**ESA2PRO S.r.l.**  
Ing. Angela Lancellotti

GRUPPO DI LAVORO

Dott. Ing. Angela Lancellotti  
Via Oscar Romero n.19, 85100 - Potenza - (PZ)  
E-mail: angela.lancellotti@ingpec.eu  
Cell: 320 868 3387

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI

(TIMBRO E FIRMA PER BENESTARE)

RICHIEDENTE

Ferrandina Fotovoltaico S.r.l.  
Via Battisti, n.115, 73054, Presicce - Acquarica (LE)

# RELAZIONE ASSEVERATA AREE PERCORSE DAL FUOCO (L.n. 353/2000)

**OGGETTO:** Impianto Fotovoltaico "Ferrandina\_FV" – Ferrandina - (MT)

**PROPONENTE:** Ferrandina Fotovoltaico S.r.l.

**IL TECNICO:** Ing. Lancellotti Angela

Nome File: FERRANDINA_FV.REL.VIA2_RAAPF					
REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED
00	30/11/2023	Prima Redazione del Documento	A. LANCELOTTI	A. LANCELOTTI	A. LANCELOTTI

## SOMMARIO

1. <b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
2. <b>AREE PERCORSE DAL FUOCO (ART. 10 L. 353/2000)</b> .....	<b>3</b>

## 1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di asseverare la non interferenza delle aree interessate dall'iniziativa con le aree percorse dal fuoco.

Il progetto, proposto dalla Società **FERRANDINA FOTOVOLTAICO S.r.l.**, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, avente potenza nominale di 48 MWp, denominato "**FERRANDINA\_FV**" e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'Energia Elettrica Nazionale (RTN), avente potenza moduli pari a **48 MWp**, sito nei Comuni di Ferrandina (MT) e di Pomarico (MT), in Località "Mass. Castelluccia" - "Mass. Fiorentina", adiacente all'Area Industriale "Val Basento".

## 2. Aree percorse dal fuoco (Art. 10 L. 353/2000)

Gli incendi boschivi innescano processi di degrado del suolo e di perdita della copertura vegetale, in quanto i terreni colpiti dal fuoco sono spesso interessati da fenomeni di erosione superficiale del suolo. Il passaggio del fuoco infatti, oltre a distruggere la copertura vegetale riducendone l'azione regimante ed antierosiva, causa anche l'innescio di processi chimico-fisici nel suolo che ne facilitano il degrado. Il calore sviluppato dall'incendio, con temperature che raggiungono e superano i 500 °C, altera sensibilmente le proprietà del suolo. Da un punto di vista fisico il suolo non è più plastico, la porosità diminuisce, i singoli granuli diventano duri e disaggregati, più disponibili ad essere erosi. In sostanza si ha distruzione della struttura del suolo.

La **Legge n. 353 del 21 novembre 2000**, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", definisce divieti, prescrizioni e sanzioni in relazione alle aree boschive e ai pascoli e terreni i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco prevedendo vincoli sulle zone interessate.

In particolare l'Art. 10 specifica quanto segue:

- 1. "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco.*
- 2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1."*

In ottemperanza a tale normativa, le Regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e di direttive deliberate.

## Impianto Fotovoltaico "Ferrandina\_FV" – Ferrandina - (MT)

### IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Lancellotti Angela natA a POTENZA (PZ) il 02/07/1971, C.F. nr. LNGNGL71L42G942Y, e residente a POTENZA (PZ) in Via Oscar Romero n.19, 85100, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di POTENZA al n°1702, sulla base delle informazioni reperite al seguente link <https://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis/?project=8dae892a-778c-41ff-b067-468480e83cfc> (Cartografia Catasto Aree Percorse dal Fuoco della Regione Basilicata) e della cartografia in allegato,

### ASSEVERA

che negli ultimi 10 anni le aree oggetto d'intervento (parco fotovoltaico e opere connesse) non sono state interessate da incendi e pertanto non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.



Cognome	LANCELLOTTI
Nome	ANGELA
nato il	2 luglio 1971
(atto n. 1088 P. I. S. A.)	
a	POTENZA (PZ)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	POTENZA
Via	VIA OSCAR ROMERO, 19
Stato civile	
Professione	INGEGNERE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.67
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	

  

Firma del titolare	<i>Angela Lancellotti</i>
POTENZA li	4 ott 2013
Impronta del dito indice sinistro	PER INCARICO DEL SINDACO (Pietro Celano)